ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

SEDUTA DEL 16 MARZO 2001

VERBALE N. 11

L'anno 2001 (duemilauno) in questo giorno di Venerdì 16 (sedici) del mese di Marzo alle ore 14,30 (quattordici e trenta) presso la Sezione di Anatomia Umana del Dipartimento di Morfologia ed Embriologia, convocato con avvisi scritti in data 9 Marzo 2001 si è riunito il Nucleo di valutazione di Ateneo costituito con D.R. 662/2000.

Presiede il Prof. Silvano Capitani

Fatto l'appello risultano:

Prof. S. Capitani Presente
Dott.ssa F. Bitetti Presente
Prof. R. Gambari Presente
Dott. G. Ravelli Presente
Prof. S. Zambon Presente

Ordine del giorno

- 1. Comunicazioni
- 2. Valutazione dottorati di Ricerca
- 3. Varie ed eventuali

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno.

Sul 1° oggetto: Comunicazioni

Nulla

Viene letto ed approvato il verbale della precedente seduta (5/3/2001)

Sul 2° oggetto: Valutazione dottorati di Ricerca

Il Presidente ricorda come sia necessario, ai sensi della vigente normativa sulla materia, procedere all'analisi dell'attività dei Dottorati istituiti per il XV ciclo presso l'Ateneo di Ferrara, avendo presente i seguenti Riferimenti Normativi:

a) DM 30/4/99 n224 (Regolamento in Materia di Dottorato di Ricerca)

Art.3

Valutazione dei requisiti di idoneità

- 1. La valutazione dei requisiti, di cui all'articolo 2, è effettuata dal nucleo di valutazione interna al momento dell'istituzione, nonchè con periodicità costante fissata dagli organi di governo dell'ateneo.
- **2.** I rettori delle università inviano al Ministero, per la trasmissione all'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario, una relazione annuale del nucleo di valutazione interna sui risultati dell'attività di valutazione accompagnata dalle osservazioni del senato accademico alla relazione stessa. Tali relazioni sono considerate anche ai fini dell'emanazione dei decreti di cui all'articolo 4, comma 3, secondo periodo della legge 3 luglio 1998, n. 210, nonché ai fini dell'eventuale disattivazione del corso di dottorato in caso di mancanza dei requisiti di idoneità.
- **3.** L'Osservatorio redige, anche sulla base delle relazioni dei nuclei di valutazione, una relazione annuale sullo stato della didattica nei corsi di dottorato e sulle procedure di valutazione adottate dall'università.

b) regolamento di Ateneo

Art. 4

Requisiti di idoneità dei corsi di dottorato

- 1. I corsi di dottorato hanno durata non inferiore a tre anni.
- 2. Il numero di posti di ciascun corso di dottorato non può essere inferiore a tre.
- **3.** Le tematiche scientifiche e le relative denominazioni devono essere sufficientemente ampie e riferirsi al contenuto di un settore scientifico-disciplinare o di un'aggregazione di più settori.
- **4.** Sono inoltre requisiti di idoneità dei corsi di dottorato:
 - la disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi;
 - l'indicazione di un Coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un Collegio di docenti e di Tutori con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso;
 - la previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici o soggetti privati.

5. Costituisce elemento di valutazione la possibilità di documentata collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorativa.

Art. 5

Valutazione dei corsi di dottorato

- 1 Il Nucleo di valutazione di Ateneo, con cadenza annuale, valuta la permanenza dei requisiti di idoneità dei corsi di dottorato e la rispondenza degli stessi agli obiettivi formativi.
- **2.** Nel caso in cui il Nucleo di valutazione valuti che siano venuti meno i requisiti di idoneità, l'eventuale proposta di disattivazione di un corso di dottorato è deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio della ricerca.
- **3.** La relazione annuale del Nucleo di valutazione di Ateneo sui risultati dell'attività di valutazione, accompagnata dalle osservazioni del Senato Accademico sullo stato della didattica e sulle procedure di valutazione adottate dall'Università, è trasmessa dal Rettore al Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

L'attenzione viene quindi posta sulla permanenza dei seguenti requisiti di idoneità:

- a) la presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso;
- b) la disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi;
- c) la presenza di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio di docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi, in grado di documentare adeguata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso;
- d) la possibilità di documentata collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative;
- e) la realizzazione di percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati;
- f) l'attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti di cui al presente elenco, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi previsti, anche in relazione agli sbocchi professionali, al livello di formazione dei dottorandi.

Il Presidente richiama la situazione dei dottorati esistenti presso l'Ateneo, riassunta nella seguente tabella:

Dottorato	Coordinatore	Numero sedi consorziate	Sede del Coordinatore
		Consorziate	Coordinatore
Fisica	Scifferer	1	FE
Sci Farmaceutiche	Scatturin	1	FE
Sci Chimiche	Gilli	2	FE
Biochimica	Conconi	1	FE
Biol Cell Mol	Grazi	1	FE
Farm Cell mol	Beani	1	FE
Neurobiol Neurifisiol	Piccolino	1	FE
Biotecnologie	Barbanti	1	FE
Geologia applicata	Semenza	3	FE
Sci Genetiche	Barrai	5	FE
Diritto Costituzionale	Carlassare	4	PD
Embriologia Medica	Becchetti	3	PG
Procedura Penale	Grevi	5	PV
Diritto Civile	Cian	4	PD
Tecniche radioisotopiche	Piffanelli	3	FE
Botanica ambientale	Gerdol	2	FE
Dir Romano Met Compar	Manfredini	4	FE
Dir Amm Dir Pubbl Gen	Ferrari	4	PV
Dir Comunit Comp Lavoro	Balandi	5	FE
Sci Endocrine	Degli Uberti	3	FE
Ingegneria Civile	Pompoli	1	FE
Ingegneria Industriale	Bettocchi	1	FE
Med Prenat, perinat sviluppo	Mollica	1	FE
Storia Cultura 300/600	Moretti	2	FE
Tecnologia Architettura	Trippa	2	FE

In riferimento agli esiti dei concorsi attivati per l'ammissione e al numero dei dottorandi ammessi, il NVA rileva che alcuni dei dottorati hanno uno scarso numero di iscritti, pur presentando un Collegio dei docenti altamente qualificato e competente nei rispettivi settori disciplinari.

Nel ricordare che "Il numero minimo di ammessi a ciascun corso di dottorato non può essere inferiore a tre" e che "Le tematiche scientifiche e le relative denominazioni devono essere sufficientemente ampie e riferirsi al contenuto di un settore scientifico-disciplinare o di un'aggregazione di più settori", il NVA auspica che gli organi competenti di Ateneo si adoperino, in questi casi, per aggregare o eventualmente disattivare i Dottorati che in un ragionevole arco di tempo non riuscissero ad esprimere sufficiente capacità di attrazione.

Tuttavia, il NVA prende atto con soddisfazione a questo proposito che già dalle proposte di dottorato approvate per il XVI ciclo, alcuni dei dottorati che presentavano un basso livello di iscritti sono stati accorpati ed altri non attivati. Per quanto riguarda i requisiti di valutazione specifica sopra elencati, il NVA ritiene che siano stati adeguatamente soddisfatti e corrispondano agli obiettivi formativi previsti al momento dell'istituzione.

Sul 3º oggetto: Varie ed eventuali Nulla.

Non essendovi altro da discutere, la seduta viene tolta alle ore 18.30.

Il Segretario Il Presidente